



# FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di **IMOLA**

**RELAZIONE**

**DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**AL**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

---

## **RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**

Signori Soci dell'Assemblea e

Signori componenti del Consiglio Generale,

la presente Relazione riferisce secondo le specifiche normative sull'attività di vigilanza e di controllo di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Vi diamo di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2024, in particolare dal 12 giugno 2024, data di inizio del nostro mandato quadriennale, e di parte del corrente esercizio 2025, sino alla data di predisposizione di questa Relazione.

\*\*\*\*\*

### **I – Osservazioni al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.**

Non essendo al Collegio dei Revisori demandata la revisione legale del bilancio, funzione che il Consiglio Generale ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in merito al bilancio 2024 non risultano rilievi indicati dalla Società di Revisione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Nota Integrativa stilata dagli Amministratori, del Rendiconto Finanziario, della Relazione sulla Gestione comprensiva del Bilancio di Missione.

Attestiamo altresì che il Bilancio è conforme alle norme di Legge ed ai Regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare, oltre alle norme del Codice Civile, così come integrate dal D.Lgs. 139/2015, alle disposizioni del D.Lgs 17 maggio 1999 n. 153, all'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, in G.U. del 26 Aprile 2001 n. 96, con le integrazioni previste dal Decreto del 13 marzo 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze portante indicazioni per la redazione del bilancio dell'esercizio 2024, in particolare sulle percentuali dell'avanzo dell'esercizio da destinare alla copertura dei disavanzi pregressi ed alla riserva obbligatoria.

Ricordiamo che la Fondazione non rientra tra i soggetti obbligati all'adozione dei principi contabili internazionali (IASB/IFRS) ed utilizza pertanto, come riferimento interpretativo le

norme del Codice Civile opportunamente integrate con i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed adeguandosi, per quanto riguarda la rappresentazione in bilancio dei trattamenti contabili delle erogazioni, con il Documento ACRI Prot. 348 del 21 novembre 2013.

\*\*\*\*\*

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone come detto dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale – Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

Esso è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione comprendente in particolare la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione economica e finanziaria ed il Bilancio di Missione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, presenta in sintesi le seguenti risultanze espresse in unità di Euro.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2024</b>
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	18.020.282
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	127.847.392
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	49.189.265
4	CREDITI	578.480
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.470.806
6	ALTRE ATTIVITA'	466.397
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI	238.949
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>203.811.571</b>
	<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>
1	PATRIMONIO NETTO	146.234.180
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	51.936.498
3	FONDI PER RISCHI E ONERI	738.449

4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	353.046
5	EROGAZIONI DELIBERATE	3.227.527
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO	77.916
7	DEBITI	361.080
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI	882.875
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>203.811.571</b>

\*\*\*\*\*

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>31/12/2024</b>
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	0
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	2.720.371
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	3.588.440
4	RISULTATO NETTO VALUTAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	743
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	(80.812)
6	SVALUTAZIONE NETTA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(454.813)
7	SVALUTAZIONE NETTA ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0
8	RISULTATO D'ESERCIZIO IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	47.211
9	ALTRI PROVENTI	194.477
	<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>6.015.617</b>
10	ONERI	(1.783.742)
11	PROVENTI STRAORDINARI	297.005
12	ONERI STRAORDINARI	(48.100)
13	IMPOSTE	(258.534)
13bis	ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, LEGGE 178/2020	(326.445)

	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.895.801</b>
14	ACCANTONAMENTO PER DISAVANZI PREGRESSI	(973.950)
15	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	(584.370)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	(101.510)
17	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	(2.235.971)
	<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>0</b>

\*\*\*\*\*

I Conti d'Ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano complessivamente ad euro 13.185.193 di cui euro 340.000 per gli impegni per erogazioni già deliberate con competenza 2025 e/o esercizi successivi.

Il Collegio dei Revisori, come illustrato in Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 presenta un risultato costituito da un avanzo di gestione di euro 3.895.801.

Anche l'esercizio 2024 ha confermato la ripresa dei mercati finanziari che si era registrata nell'esercizio 2023. In particolare i valori di mercato del Fondo Eurizon sono ancora aumentati nell'esercizio 2024 maturando quindi al 31.12.2024 una potenziale plusvalenza latente rispetto al valore iscritto in bilancio; tendenza di crescita che è stata confermata anche nei primi mesi del 2025.

Come indicato nella Relazione economica finanziaria, nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio di Amministrazione, in un periodo storico di tassi positivi, ha ritenuto necessario modificare *l'asset allocation* del "veicolo" Eurizon abbandonando l'iniziale struttura in fondi autorizzando i gestori ad investire in singole azioni (in prevalenza) ed in obbligazioni al fine di poter garantire più facilmente alla Fondazione i flussi reddituali utili al proprio fabbisogno.

I dati di Bilancio derivano dalla contabilità dell'ente, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività sociale svolta.

Dall'esame e dalle verifiche effettuate nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse carenze e/o criticità nelle procedure amministrative e contabili che possano incidere

in modo sostanziale sull'affidabilità, correttezza e completezza delle informazioni e dei dati ai fini specifici del controllo contabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Nota Integrativa i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo.

Per quanto a nostra conoscenza, i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del presente Bilancio (2024) non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente (2023) per una corretta comparazione delle poste di bilancio nei due periodi considerati; anche nell'esercizio 2024, come nel precedente esercizio, è stata applicato un criterio di deroga nella valutazione di alcune poste facenti parte degli *Strumenti finanziari non immobilizzati*; a questo proposito il Collegio dei Revisori prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della norma prevista dall'art. 45 comma 3 del DL 73/2022 convertito con la Legge 122/2022, la cui applicazione è stata estesa dal D.M. 13.09.2024 anche al bilancio relativo all'esercizio 2024. Tale norma consente di applicare anche nei bilanci relativi all'anno 2024 ai titoli appartenenti agli *Strumenti finanziari non immobilizzati*, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, la valutazione in base al loro valore di iscrizione risultante dall'ultimo bilancio approvato o al costo di acquisizione se avvenuta nel corso del 2024, anziché al loro minor valore di realizzo di mercato al 31.12.2024, ad eccezione dei titoli per i quali le perdite siano ritenute di carattere durevole. L'applicazione della deroga ai criteri ordinari è stata descritta in Nota Integrativa ed il Collegio dei Revisori annota che gli effetti dell'applicazione di tale norma sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 ammontano ad un totale di euro 250.327.

Il Collegio dei Revisori rileva che anche nel presente bilancio è stata applicata la disposizione dell'art. 1, commi da 44 a 47 della Legge 178/2020 che ha previsto la non imponibilità IRES del 50% dei dividendi di azioni italiane percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, che esercitano senza scopo di lucro in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di attività civiche solidaristiche e di utilità sociale nei settori indicati nel comma 45 della sopraindicata norma e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni come indicato all'art. 1, comma 1, lettera c-bis, del D.Lgs 153/1999. La rappresentazione di tale agevolazione è costituita nello Stato patrimoniale dall'indicazione tra i Fondi per l'attività di istituto della voce 2f) -

*Fondo per le erogazioni ex art. 1, Comma 47, Legge n. 178 del 2020* e nel Conto economico con l'iscrizione della voce *13/bis – Accantonamento ex art. 1, comma 44, Legge n. 178/2020*.

Inoltre si evidenzia che anche nel bilancio 2024:

- risulta movimentata la voce 14 del Conto economico, con *l'Accantonamento per disavanzi pregressi* ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 13.03.2025, pari al 25% dell'avanzo di esercizio;
- risulta movimentata la voce 15 del Conto economico, con *l'Accantonamento alla riserva obbligatoria* ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 13.03.2025, pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento per disavanzi pregressi.

Il Collegio dei Revisori rileva che nel bilancio 2024 la Fondazione ha proseguito non ammortizzando gli immobili storici di proprietà in ossequio a quanto previsto dall'ACRI nel documento *“Orientamenti contabili in tema di bilancio”* ed al principio contabile OIC n. 16, paragrafo 58, verificando con nuove perizie di stima che il valore di mercato degli immobili non risultasse inferiore ai valori iscritti nel bilancio al 31.12.2023 ed al costo di acquisizione per l'immobile acquistato nel corso dell'esercizio 2024 (*“Palazzina ex CCLAA”*), aumentati dei costi incrementativi di valore sostenuti nell'esercizio.

\* \* \* \* \*

## **II – Attività di vigilanza**

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito alle attività di Vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- i Consigli di Amministrazione nell'anno solare 2024, sia il precedente Organo e che il nuovo insediato dal 12 giugno 2024, hanno tenuto n. 15 riunioni;
- il Consiglio Generale nell'anno solare 2024 ha tenuto n. 8 riunioni;
- il presente Collegio dei Revisori, a partire dall'inizio del proprio mandato (12 giugno 2024) si è riunito 3 volte nell'anno solare 2024;
- il Collegio dei Revisori, dall'inizio del proprio mandato, ha sempre partecipato con propri componenti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale ed ha assistito alle n. 2 adunanze dell'Assemblea dei Soci svoltesi successivamente alla data del 12 giugno 2024; ha incontrato inoltre l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e la Società di revisione PWC SPA.

\* \* \* \* \*

## **III – Attività di controllo ex art. 2403 C.C. e seguenti.**

Desideriamo informarVi che fino alla data di redazione della presente Relazione, abbiamo

proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla Legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari. Inoltre abbiamo seguito quanto contenuto nel documento intitolato *“Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria”* predisposto dall'ACRI e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso colloqui effettuati con le strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei Soci alle quali il Collegio ha sempre assistito con i propri componenti. Il Collegio dei Revisori ha avuto anche un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione in carica pro-tempore e con il Segretario Generale, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 26 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, ha sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sulle politiche e sui criteri ispiratori degli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e consentita dall'art. 22 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 19 lettera i) dello Statuto, il Consiglio Generale ha approvato in data 31 ottobre 2024 il Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) per l'esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state deliberate dagli Organi della Fondazione delle modifiche Statutarie che hanno concluso il proprio iter deliberativo, a seguito del dovuto coinvolgimento del M.E.F., il 30 gennaio 2025; modifiche approvate dall'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria il 10.02.2025.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza e di controllo affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dai Regolamenti;

- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2024, a partire dall'inizio del nostro mandato e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni: **i)** del Consiglio di Amministrazione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto ed alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione; **ii)** del Consiglio Generale; **iii)** dell'Assemblea dei Soci;
- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dal Consiglio di Amministrazione, paiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni ed all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- abbiamo periodicamente ottenuto dal Presidente, dagli Amministratori incaricati e dal Segretario Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, avvalendosi anche dei periodici report finanziari predisposti dalla Società di consulenza Nummus Info S.p.A., non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- il Collegio dei Revisori ha appurato, mediante la partecipazione diretta alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale, che i criteri ispiratori delle scelte gestionali ed operative adottate dagli Organi della Fondazione - e realizzate dal Presidente e/o dal Segretario Generale - fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, in particolare in merito alla congruità delle operazioni economico e finanziarie di investimento e/o disinvestimento;
- in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la gestione del Patrimonio approvato nel CDA del 10 luglio 2017 e dal Consiglio Generale del 27 settembre 2017 in vigore dal 1 ottobre 2017 in tema di "governance" e attività di investimento volto a definire i criteri di gestione del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta applicazione di quanto previsto per le seguenti policy: *Policy sui conflitti di interesse, Policy per la scelta e l'autorizzazione degli intermediari, Policy per il controllo sui rischi e Policy di gestione della liquidità*;
- il Collegio dei Revisori ha preso atto che nei primi mesi del 2025 sono stati approvati il *Regolamento attuativo della Legge 09.12.2021 n. 220 (misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e di submunizioni)* ed il *Regolamento per la gestione delle Sale del Palazzo Sersanti*;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato - anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni interessate, oltreché con il Segretario Generale, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione;
- al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2024, denunce o richieste di pareri da parte dei Soci; il Collegio non è conoscenza di esposti e/o denunce presentati dai Soci o da Terzi e pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria;
- il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio 2024 ha avuto colloqui sia con il Partner Dottor Alessandro Parrini sia con i collaboratori della Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA incaricata del controllo legale dei conti e conseguentemente della stesura della Relazione di revisione sul bilancio. Tali colloqui hanno avuto lo scopo di un aggiornamento periodico sullo stato di avanzamento dei lavori relativamente agli adempimenti trimestrali relativi al controllo contabile e al rilascio della Relazione di revisione sul bilancio, inclusiva del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori. Nel corso di tali colloqui sono state analizzate le operazioni più significative dell'esercizio ed illustrate le attività svolte ed i riscontri operati dai Revisori che, all'esito di tale attività di verifica e riscontro, non hanno evidenziato eccezioni in merito all'affidabilità del sistema di tenuta e di rilevazione contabile sottostante il Bilancio d'esercizio e la Relazione della Gestione, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 31 marzo 2025;
- la suddetta società ha rilasciato in data 15 aprile 2025, la Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- la predetta relazione conferma che il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio;
- la Fondazione, a parere di questo Collegio dei Revisori, è amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto. Il Collegio di Revisori constata altresì che questo Consiglio di Amministrazione, ha continuato ad operare nel rispetto delle *policy* in merito alla gestione del patrimonio ed alla sua regolamentazione, finalizzato all'esercizio di

un'azione di controllo dei rischi generali ed operativi volto alla tutela del patrimonio della Fondazione ed a garanzia delle capacità di produrre risultati positivi da destinare alle attività erogative istituzionali che il Collegio attesta essere state svolte in conformità alle finalità e alle norme di riferimento.

\*\*\*\*\*

#### **IV – Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta.**

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli Organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale ivi compresa la Società di revisione incaricata del controllo contabile e della revisione contabile del bilancio che giunge al termine del proprio incarico quadriennale con l'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

In questa nostra attività di verifica del bilancio e dei relativi documenti accompagnatori abbiamo preso atto dell'attività che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha prestato in ottemperanza all'incarico conferitole dal Consiglio Generale della Fondazione, nonché del giudizio che la suddetta Società ha rilasciatoo. Nella propria Relazione la Società di revisione conferma che il Bilancio d'esercizio 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione e che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio; inoltre la Relazione evidenzia l'inesistenza di rilievi di alcun tipo.

Nella nostra attività non ci sono state segnalate omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da evidenziare. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate, se non nei valori, da quelle precedentemente seguite e sono risultate in linea con il Documento Programmatico Previsionale, ponendo una costante attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento. Nella Relazione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio e per le strategie di investimento seguite le quali sono indicate in un apposito paragrafo.

La Relazione sulla Gestione contiene anche indicazioni di massima sull'evoluzione prevedibile

della gestione della Fondazione nel corso dell'esercizio corrente 2025, informando anche dell'acquisizione della partecipazione nella Holding di investimento di diritto italiano "Value Investments S.p.a." la cui gestione è affidata a Banor SIM Milano.; nella relazione si informa sul perdurare dei conflitti tra Russia e Ucraina ed israelo-palestinese oltre al deteriorarsi dei rapporti tra Unione Europea e Stati Uniti d'America ed all'inasprirsi della "guerra dei dazi commerciali" con le possibili conseguenze a livello economico mondiale e sui mercati finanziari. Ancor di più a seguito di questi incerti scenari futuri, sarà perciò opportuno per la Fondazione continuare ad adottare criteri e politiche di investimento ritenute idonee a conciliare doverosamente principi di prudenza, riduzione e diversificazione dei rischi, al fine dell'ottenimento di risultati economici utili a garantire ad essa una capacità erogativa tale da consentirle di realizzare la sua missione principale.

L'esercizio 2024, pur nelle difficoltà dello scenario macroeconomico internazionale, chiude con un risultato di bilancio rappresentato da un avanzo di esercizio che permette alla Fondazione di effettuare gli accantonamenti ai Fondi previsti dalla legge.

\*\*\*\*\*

#### **V – Proposte dell'assemblea**

Signori Soci dell'Assemblea

Signori Componenti del Consiglio Generale,

il Collegio dei Revisori, preso atto delle risultanze del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione riguardante l'accantonamento dell'avanzo di esercizio di euro 3.895.801 (tremilionioottocentonovantacinqueottocentouno/00) ai fondi obbligatori (*copertura disavanzi progressi, riserva obbligatoria e fondo per il volontariato*) e di accantonare l'intero importo residuo dell'avanzo lordo ai *Fondi per l'attività di istituto*.

Imola, 15 aprile 2025

#### **Il Collegio dei Revisori**

Filippo Tellarini



Carla Gatti



Roberta Magrini

